

Liceo "Marie Curie" (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2018/19

CLASSE	Indirizzo di studio
4DS	Nuovo ordinamento

Docente	Paolo Meli
Disciplina	Latino
Monte ore settimanale nella classe	3 ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 23/10/18	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe incontra ancora in molti casi difficoltà nell'abilità di traduzione se non guidata, specie di fronte a periodi dalla sintassi complessa o nella precisione della resa lessicale. L'interesse verso la disciplina è sempre costante e la partecipazione attiva, dimostrata anche dalla curiosità per la conoscenza della storia letteraria e degli autori proposti.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali :Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Un terzo circa della classe si orienta nella traduzione senza difficoltà, con risultati discreti; i casi rimanenti, pur riconoscendo i costrutti grammaticali e morfosintattici, incontrano difficoltà nella traduzione, se non guidati. Quanto alla storia della letteratura, l'interesse deprime a favore di esiti sufficienti nella totalità dei casi.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (griglia valutazione prova semistrutturata)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: competenze e conoscenze in uscita dalla classe 2[^]

2 QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: dei linguaggi

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;• produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;• dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi• attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario;
--------------------------------	---

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

LINGUA E CULTURA LATINA Classe 4^a Liceo Scientifico	
Competenze	Abilità
leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ usare i libri di testo e comprendere le note di spiegazione; ▪ padroneggiare un lessico di base; ▪ analizzare un testo latino già noto individuando le principali caratteristiche morfo-sintattiche e stilistiche; ▪ comprendere, senza il sussidio di grammatiche e vocabolari, la struttura di un periodo latino con gradi di subordinazione non superiori al secondo;
produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ tradurre, con il sussidio del vocabolario, passi della prosa e/o poesia latina di autori già noti o a prima vista arrivando alla comprensione del senso del testo;
utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ confrontare alcuni aspetti della lingua latina con l'italiano ed eventualmente con le lingue straniere
utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario	<ul style="list-style-type: none"> ▪ collocare un'opera d'autore nel contesto storico,culturale e nel genere letterario; ▪ utilizzare diversi schemi interpretative;
utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruire mappe concettuali o testi in ppt.
<p>Conoscenze</p> <p>Profilo storico della letteratura latina dell'età di Cesare (eventuale ripresa) e di Augusto, con riguardo allo svolgimento diacronico di alcuni generi letterari greco-latini o latini.</p> <p>Autori: Lucrezio e Virgilio (in lingua almeno 100 versi complessivi più passi in italiano); Orazio (almeno quattro testi in lingua); Cicerone, Sallustio (eventuale ripresa) e Livio (in lingua almeno 90 righe complessive); eventuali letture a scelta dagli elegiaci.</p> <p>Grammatica: morfologia della lingua latina; sintassi della frase semplice; sintassi essenziale della frase complessa.</p>	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Modulo 1	
Titolo: <u>Cicerone e i suoi tempi</u> (modulo iniziato nell'anno scolastico 2017/18 – Oratoria)	
<input type="checkbox"/> Disciplinare	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate

SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Applicare i principali strumenti dell'analisi testuale (ricerca figure retoriche, schema metrico) • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto 	
SCANSIONE U.D.		Tematiche principali
1.	<i>Somnium Scipionis</i> , <i>De Officiis</i> , <i>Ad familiares</i> passim dal libro di testo.	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi della repubblica nelle opere letterarie • Il genere oratorio • Concinnitas e brevitatis a confronto • L'ecclettismo filosofico Ciceroniano • Cicerone e il suo influsso sulla cultura occidentale. Lo stile epistolare

Modulo 2		
Titolo: <u>Mecenate e la politica culturale augustea</u>		
<input type="checkbox"/> disciplinare		
OBIETTIVI		
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate 	
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Applicare i principali strumenti dell'analisi testuale (ricerca figure retoriche, schema metrico) • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto 	
SCANSIONE U.D.		Tematiche principali
1.	Virgilio, <i>Bucoliche</i> , <i>Georgiche</i> , <i>Eneide</i> passim dal libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> • L'arcadia virgiana
2.	Orazio, <i>Epodi</i> , <i>Satire</i> , <i>Odi</i> , <i>Epistulae</i> , passim dal libro di testo	

3.	Livio: <i>Praefatio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alessandrinismo: il Mito di Orfeo • Imitatio ed aemulatio • Il genere epico in Roma • Il libro IV dell'Eneide: il rapporto con i modelli <i>Medea</i> di Euripide, <i>Argonautiche</i> di Apollonio Rodio) • Il concetto di pietas in Virgilio • <i>Autarchia</i> e <i>metriotes</i> in Orazio • Il classicismo di orazio vs quello di Virgilio
4.	<i>L'elegia latina: cenni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ovidio poeta della crisi</i> • <i>L'elegia latina</i> • <i>Il difficile rapporto arte-potere</i>

Modulo 3	
Titolo: <u>Ripasso di grammatica e sintassi</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la morfologia e la sintassi della lingua latina
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre, con il sussidio del vocabolario, passi della prosa latina di non particolare difficoltà dimostrando di saper cogliere il pensiero dell'autore nelle linee essenziali e rispettando le fondamentali caratteristiche linguistiche e i principali costrutti sintattici del brano proposto. • Comprendere, senza il sussidio di grammatiche e vocabolari, la struttura di un periodo latino con gradi di subordinazione non superiori al terzo
SCANSIONE U.D.	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso : <ul style="list-style-type: none"> ○ Proposizioni e periodo ○ Struttura della proposizione ○ Le funzioni dei casi ○ La sintassi del periodo

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il docente non programma percorsi pluridisciplinari , preferendo privilegiare il normale svolgimento del programma ministeriale previsto così da fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa e ampia possibile; saranno invece suggeriti e fatti rilevare possibili raccordi e convergenze pluridisciplinari necessari alla comprensione di fenomeni complessi' specialmente in occasione di uscite didattiche, viaggi di istruzione, vari progetti d'istituto proposti.

5. METODOLOGIE

Applicando il principio della centralità del testo, il lavoro comune prenderà le mosse da quest'ultimo. Nella logica di cui sopra sarà adottato un atteggiamento euristico che fa della lezione un momento di lavoro guidato e nel contempo attivo e collettivo: l'insegnante guida il lavoro indirizzandolo agli obiettivi, ha richiamato e sollecitato la correttezza metodologica, ha predisposto gli strumenti e i materiali; è però la classe nel suo insieme che percorre gradualmente l'itinerario verso l'acquisizione della nuova abilità. L'insegnante si propone, oltre che come guida, come strumento, tra gli altri, di studio, cioè come risorsa formativa in ordine soprattutto agli aspetti metodologici, critici, di riflessione-sintesi, di collegamento. Dal punto di vista metodologico si ricorrerà quindi a lezioni circolari, partecipate, brainstorming, oltre che naturalmente a lezioni frontali.

Nella traduzione, al centro dello studio viene posta non la forma isolata ma la parola calata in un contesto; pertanto il percorso didattico è centrato sugli elementi più significativi del testo, con una frequente diversificazione degli esercizi: esercizi di manipolazione, questionari a risposta multipla, cloze, test di verifica, ecc. Frequente sarà il ricorso nella comprensione/traduzione all'analisi contrastiva, che permette di potenziare non soltanto la conoscenza del codice di partenza (il latino) ma anche quella del codice di arrivo (italiano)

La programmazione sarà effettuata insieme ai ragazzi ogni bimestre, partendo dal bilancio dei bimestri precedenti in termini di obiettivi raggiunti e contenuti svolti, cosicché essi acquisiscano la consapevolezza del metodo e ne comprendano l'importanza.

6. AUSILI DIDATTICI

Testo in adozione: Roncoroni-Gazich *Vides ut alta* Vol.2 Signorelli

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero in itinere, studio individuale, corsi di recupero, sportello help ed altre iniziative previste dal
Tempi	Si rinvia alle decisioni assunte in collegio docenti.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I trimestre	Verifiche scritte e/o orali secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.
Modalità di notifica dei risultati	Sul registro elettronico.

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Potenziamento in itinere e/o eventuali corsi di approfondimento.
Tempi	Nella settimana di sospensione (se attuata) e/o in itinere.
Modalità di verifica intermedia	Nessuna
Modalità di notifica dei risultati	Comunicati direttamente agli alunni

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la formula scritta sia quella orale. La motivazione di tale scelta mira a fornire la possibilità, mediante l'alternanza prove orali /scritte, di monitorare costantemente il profitto.
Numero obbligatorio di verifiche per periodo	Non meno di 3 verifiche per il primo periodo di cui almeno una scritta; non meno di 4 verifiche per il secondo periodo, di cui almeno due scritte.
Tipologia delle verifiche scritte	Traduzione ed eventualmente analisi del testo.
Tipologia delle verifiche orali	Interrogazioni, questionari, test (eventualmente svolti <i>online</i>), compitini di morfologia e/o sintassi validi per l'orale.
Criteri di misurazione della verifica	Cfr. <i>infra</i> *
Tempi di correzione	18 giorni di calendario scolastico (tre settimane, escludendo i giorni di vacanza).
Modalità di notifica alla classe	La data di svolgimento delle prove scritte è comunicata in anticipo. La soluzione/correzione delle prove viene svolta in classe; gli elaborati corretti sono dati in visione agli studenti, che possono trarne fotocopia.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico <i>online</i> .

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(perseguite attraverso il percorso disciplinare proposto)

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. • Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le ar-

		gomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.
COMPETENZA DIGITALE	<p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano. • Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. • Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. • Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). • Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla. • Capacità di correlare i propri

		<p>punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</p> <ul style="list-style-type: none">• Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.
--	--	---

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**